Venerdì 27 marzo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Spirito, che hai parlato per mezzo dei profeti,
donami di comprendere le Scritture

dal **Vangelo** secondo Giovanni (7,1-2.10.25-30)

In quel tempo, Gesù se ne andava per la Galilea; infatti non voleva più percorrere la Giudea, perché i Giudei cercavano di ucciderlo. Si avvicinava intanto la festa dei Giudei, quella delle Capanne. Quando i suoi fratelli salirono per la festa, vi salì anche lui: non apertamente, ma quasi di nascosto.
Alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: "Non è costui quello che cercano di uccidere? Ecco, egli parla liberamente, eppure non gli dicono nulla. I capi hanno forse riconosciuto davvero che egli è il Cristo? Ma costui sappiamo di dov'è; il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia".
Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: "Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure non sono venuto da me stesso, ma chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete. **Io lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato".**
Cercavano allora di arrestarlo, ma nessuno riuscì a mettere le mani su di lui, perché non era ancora giunta la sua ora.

commento

Cosa vuol dire "conoscere Dio"? Molte persone credono che per conoscere il Signore basti studiare la Bibbia o la storia della Chiesa o la teologia (che è appunto la scienza che si occupa di Dio): questo è importante ma non basta, perché così facendo si riduce Gesù a una materia di studio come potrebbe essere la storia o la geografia. Altri ancora pensano che lo si possa conoscere e capire confrontando Cristo con gli dei e gli idoli di altre religioni: tutto ciò è molto interessante, ma così si rischia di confondere il Signore con altre e figure e tradizioni che niente hanno a che fare con la nostra fede. **Per conoscere veramente una persona bisogna incontrarla e accoglierla così come veramente egli è, e questa accoglienza disinteressata e totale, fiduciosa nella bontà dell'altro, diventa gesto di autentico amore.** Tu puoi incontrare e conoscere, amare e affidarti al Padre attraverso i sacramenti che, nella Chiesa, sono i ponti principali e insostituibili dove l'uomo e il Signore vengono incontro e si abbracciano.

Vivo i sacramenti ? Con che fede e fiducia vivo e ricevo i sacramenti ?

preghiera

Mi avvicino a te, o Signore,
e tu mi prendi tra le tue braccia
per stringermi e infondermi forza e coraggio
di fronte alle difficoltà della vita.
Tu mi vieni vicino, o mio Dio,
e non mi fai sentire solo e sconosciuto
perché solo tu conosci le profondità
belle e terribili del mio cuor e della mia anima.

Padre nostro - Ave Maria

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.



Per essere felice, occorre una cosa sola: amare, e amare con sacrificio di sé, amare tutti e tutto, stendere in tutte le direzioni la tela di ragno dell'amore: chi ci capita dentro, quello va preso.

[Lev Tolstoj]